

OBBLIGHI DI TRASPARENZA PER LE EROGAZIONI PUBBLICHE ALLE IMPRESE

La normativa introdotta con la legge per il mercato e la concorrenza del 2017 (Legge 04/08/2017 n. 124) e succ. mod. (Legge 30/04/2019 n. 34) prevede l'obbligo per le imprese che hanno ricevuto nel corso dell'anno contributi superiori a 10.000 euro di pubblicare questi dati.

Soggetti obbligati

Imprese soggette all'obbligo di iscrizione nel registro imprese che esercitano:

- 1 – attività industriale diretta alla produzione di beni o servizi;
- 2 – attività intermediaria nella circolazione dei beni
- 3 – attività di trasporto;
- 4 – attività bancaria o assicurativa;
- 5 – altre attività ausiliarie delle precedenti (es. attività commerciali).

Erogazioni escluse

Sono escluse dall'obbligo di trasparenza per le erogazioni pubbliche:

- Le agevolazioni fiscali, contributi attribuiti in generale a soggetti in possesso di requisiti previsti dalla normativa di riferimento (ad es. Credito d'imposta R&S)
- Le erogazioni pubbliche per un importo complessivo, nel periodo considerato, inferiore a euro 10.000

Modalità di pubblicazione

Le società devono pubblicare tutte le informazioni rilevanti nella nota integrativa del bilancio di esercizio o dell'eventuale bilancio consolidato.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata o non sono tenute alla redazione della nota integrativa possono assolvere l'obbligo di trasparenza mediante la pubblicazione delle informazioni sui propri siti internet.

Per le società senza sito internet, la pubblicazione delle informazioni può avvenire sui portali digitali delle associazioni di categoria.

Tempi per la pubblicazione

Entro il termine di approvazione del bilancio annuale per i contributi incassati nell'anno precedente (criterio di cassa)

Entro il 30 Giugno dell'anno successivo all'erogazione per le società che devono pubblicare sul sito internet proprio e delle associazioni di categoria.

Aderente a:

Sanzioni

La sanzione prevista per il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza per le erogazioni pubbliche è pari all'1% dell'erogazione ricevuta con un minimo di 2.000 euro, con l'obbligo di pubblicazione delle informazioni, fino alla restituzione integrale delle somme ricevute nel caso di mancato adeguamento entro 90 giorni dalla sanzione.

Il Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), operativo dal 2017 presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, è un archivio di tutti gli aiuti di stato concessi alle aziende finalizzato a consentire un controllo da parte delle istituzioni pubbliche.

E' possibile consultarlo ma poiché non c'è garanzia che tutti i contributi concessi vengano effettivamente registrati in tempo e visto che rimane responsabilità dell'azienda rispettare i limiti normativi, consigliamo alle aziende di crearsi un proprio archivio degli aiuti di stato. E' sufficiente un semplice foglio excel che riporti i dati principali e che semplificherà i calcoli man mano che aggiungeremo richieste di nuovi contributi.

Suggeriamo di inserire tutti gli aiuti di stato che compaiono nel registro suddividendoli però tra quelli in regime di "de minimis" e gli altri in regime di esenzione.

Esempio di compilazione:

AIUTI DI STATO RICEVUTI									
Codice fiscale del beneficiario	Ente Concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Data del provvedimento di concessione	REG. UE De Minimis	Importo dell'aiuto DE MINIMIS CONCESSO	Importo dell'aiuto DE MINIMIS EFFETTIVO	Importo dell'aiuto NON in DE MINIMIS	Importo in fase di richiesta
43571002700	Formazienda	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)	D.D. n. 216-36114	27/09/2017	Reg. UE 1407/2013	495,00 €	495,00 €		
43571002700	Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese	Decreto Legge 69/2013 Decreto del fare	19371	27/09/2017	Esenzione			75.692,88	
43571002700	INAIL - Direzione Centrale Prevenzione	TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		IN ATTESA	Reg. UE 1407/2013				130.000,00 €

Brescia, 30 giugno 2020

per informazioni Ufficio Economico Apindustria Brescia:
tel. 03023076 - fax 0302304108 - email economico@apindustria.bs.it

Aderente a: